



sono lieti di invitarla al

Dibattito

Il diritto all'alimentazione: come possiamo contribuire alla lotta alla miseria e al sottosviluppo

Torino, mercoledì 23 marzo 2011

Ore 17.00 – 19.30

Fondazione Luigi Einaudi, Via Principe Amedeo, 34

Intervengono:

Monica Frassoni

Copresidente Partito Verde Europeo

Carlo Petrini

Presidente Slow Food

Introduce e modera:

Alfonso Sabatino

Presidente MFE Torino

Interventi programmati:

Paolo Ceratto, *United Nations System Staff College (UNSSC) e Consigliere SIOI*

Giorgio Cingolani, *Centro Studi "Sereno Regis"*

Roberto Palea, *Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI)*

Sulla base dei recenti dati della FAO, circa un miliardo di persone non ha accesso ad un'alimentazione sufficiente e soffre la fame. Allo stesso tempo, grazie allo sviluppo dei paesi emergenti e alla conseguente dilagante urbanizzazione, la domanda mondiale di derrate è cresciuta in quantità e qualità con evidenti pressioni sui prezzi internazionali e affermazione di fenomeni speculativi. Non a caso le tensioni emerse nel mondo arabo sono state innescate dall'aumento del prezzo del pane. Poche grandi multinazionali della distribuzione al dettaglio sono oggi in grado di controllare tutta la filiera degli approvvigionamenti fino a condizionare e a standardizzare le qualità coltivate, con ripercussioni negative sui contesti ambientali, sociali ed economici di produzione primaria. Monocolture a fini industriali, produzione di biocarburanti, la stessa urbanizzazione sottraggono progressivamente ampie distese alle produzioni alimentari e all'allevamento.

Oggi si dimentica che la terra è un "bene comune" dell'umanità, che l'alimentazione è un diritto della persona e che occorre ripristinare la "sovranità alimentare".

È possibile esercitare il controllo democratico sui processi di produzione, distribuzione e consumo delle derrate nella doppia dimensione locale e mondiale? Quale modello di politica agricola realizzare?

La FAO può assumere il ruolo di Authority mondiale di regolazione dei mercati, pronta a integrare le deficienze produttive cicliche e strutturali che possono manifestarsi nelle varie regioni del mondo?

**Si prega di dare conferma della partecipazione
al seguente recapito:**

Movimento Federalista Europeo

Via Schina, 26 - 10144 Torino

Tel/Fax: 011-4732843

mfe_to@bussola.it